

CENNI SULLA STORIA EVOLUTIVA DELLA CASTANICOLTURA DI ALBIANO

La castanicoltura di **Albiano**, vanta una **storia secolare** che ha profondamente plasmato l'economia, il paesaggio e la cultura della comunità locale prima di essere travolta dall'industrializzazione. L'importanza storica di questa coltivazione è tale che **un albero di castagno campeggia ancora oggi nello stemma comunale** del paese.

L'epoca d'oro e l'economia di sussistenza

Fino alla metà del Novecento, il castagno ad Albiano era considerato l'"**albero del pane**".

I boschi circostanti erano quasi interamente ricoperti da castagneti e il frutto rappresentava il pilastro di un'economia di sussistenza e scambio

Produzione massiccia: Fino agli anni Cinquanta e Sessanta, il territorio produceva **oltre duemila quintali di marroni** all'anno.

Moneta di scambio: Le castagne venivano scambiate direttamente con generi di prima necessità, secondo la regola contadina di **un chilo di castagne in cambio di un chilo di farina**.

Le donne di Albiano: Erano celebri le figure femminili del paese che scendevano a Trento o nei borghi vicini (come Lavis e Mezzocorona) vendendo le caratteristiche "**sfilze de castègne**" (collane di castagne) in occasione delle grandi fiere tradizionali, come quella di Santa Lucia.

Regolamentazione antica: La raccolta e la cura dei castagneti non erano lasciate al caso, ma rigidamente normate dalle antiche carte di regola della Comunità locale.

Il declino e l'avvento del porfido

A partire dagli anni Cinquanta e Sessanta, questo equilibrio secolare si è interrotto bruscamente.

La scoperta e lo sfruttamento industriale delle ricche cave di **porfido** hanno trasformato Albiano nel "paese del porfido".

L'estrazione mineraria, decisamente più redditizia nell'immediato, ha portato all'abbandono **quasi totale** della castanicoltura. L'avanzare dei fronti di cava, delle aree di stoccaggio e dei ravaneti ha fisicamente occupato e spezzettato gran parte dei terreni storicamente occupati dagli antichi castagneti.

La riscoperta e la rinascita contemporanea

Nei primi anni del Duemila, complice anche la progressiva crisi del settore estrattivo, la comunità di Albiano ha avviato un percorso di recupero della propria memoria storica e ambientale.

Castagneto Comunale: È stato istituito un castagneto e sono stati stanziati incentivi economici e corsi formativi per spingere i cittadini al reimpianto e alla cura degli alberi.

Turismo e cultura: Per valorizzare i frutti, considerati tra i più grossi e dolci del Trentino, sono stati ripristinati percorsi tematici nei boschi.

La Castagnata Bianca: Ogni autunno il paese organizza questa manifestazione per celebrare il profondo legame culturale con il territorio e far rivivere la secolare tradizione culinaria e sociale legata alla castagna.

